

IL BILANCIO



Paolo Puppato

La Croce verde bessolese cresce e cerca nuovi volontari

L'IMPEGNO

SCARMAGNO

Il nuovo anno 2022 inizia per la Croce verde bessolese con l'avvio di un nuovo importante impegno di volontariato. Dal 2 gennaio, infatti, come ha anticipato alla cinquantina di soci e ospiti presenti alla cena sociale di Natale alla Stella bianca il presidente Paolo Puppato, partirà il nuovo servizio di collaborazione nei trasporti sanitari con l'Asl/To4 di Ivrea, ottenuto dal Consorzio Anpas composto da: Caluso Vssc, Caravino Vasc, Ivrea Soccorso, Valperga, Croce verde bessolese e da Cri Ivrea e Castellamonte, per un valore annuo di 1,2 milioni di euro: «Il nostro impegno - ha spiegato Paolo Puppato - è stato assicurato dalle 7 alle 19 di due giorni la settimana per l'ambulanza e due giorni per il Doblò, e vale circa il 5 per cento del valore dell'intero bando, pari a 60mila euro l'anno, che porterebbero le nostre entrate dagli attuali 110 mi-

la a 170mila euro. Ma, perché tutto questo non vada a discapito dei servizi di trasporto privati, che attualmente rappresentano per noi un importante introito, è necessario trovare altre soluzioni o nuovi volontari che dovrebbero aggiungersi alla trentina di soci attivi sui 50 attuali nell'organico della Croce verde bessolese».

Ai presenti alla cena di Natale, ripresa dopo la sospensione forzata dello scorso anno, tra i quali l'ex presidente Carla Mei e Mita Maga, che ha recentemente donato un mezzo alla associazione bessolese, il presidente ha anticipato alcuni dati dell'attività svolta «nonostante le criticità dovute al Covid 19 - come egli stesso ha ricordato, fino al 31 novembre 2021 - abbiamo fatto 900 servizi con l'ambulanza, di cui circa 400 per il 118 e 600 servizi di trasporto con auto. Tutto questo - ha aggiunto il presidente - grazie ai volontari, ai quali si sono aggiunti tre giovani del Servizio civile universale». —

SANDRO RONCHETTI